



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 14 del 19 gennaio 2022.

“Programma Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014/2020 – Secondo *Addendum* – Trasporto Pubblico Locale – Approvazione schema di convenzione”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.P.Reg. 27 giugno 2019, n. 12 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6, e successive modifiche e integrazioni”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca,



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 10 novembre 2015: “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Decisione C(2015) 5904 del 17 agosto 2015 – Adozione definitiva”;

VISTA la delibera CIPE 10 agosto 2016, n. 25: “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - aree tematiche nazionali e obiettivi strategici – ripartizione ai sensi dell'articolo 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 267 del 27 luglio 2016: “Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici – Approvazione”;

VISTA la delibera CIPE n. 54 dell'1 dicembre 2016: “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Piano operativo infrastrutture (art. 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014);

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 70 del 23 febbraio 2017: “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016-2018”;

VISTA la delibera CIPE n. 12 del 28 febbraio 2018 “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Secondo addendum Piano operativo infrastrutture (articolo 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014)”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 219 del 30 maggio 2018: “Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione del P.O. FESR Sicilia 2014/2020 – Modifica Azione 4.6.2”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 220 del 30 maggio 2018: “Finanziamento ex delibera CIPE 1 dicembre 2016, n. 54 – Asse Tematico F – Piano investimenti rinnovo materiale su gomma”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 344 del 26 settembre 2019: “PO FESR 2014/2020 linea 4.6.2 Rinnovo parco rotabile – Deliberazione di Giunta n. 220



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

del 30 maggio 2018 – Modifica”.

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 17 del 14 gennaio 2021: “Fondi destinati all’acquisto di materiale rotabile a innovazione tecnologica per il trasporto pubblico locale da destinare ai Comuni delle Isole minori della Regione Siciliana”;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 224 del 27 maggio 2021: “Fondi destinati all’acquisto di materiale rotabile a innovazione tecnologica per il trasporto pubblico locale da destinare ai Comuni delle Isole minori della Regione Siciliana - Implementazione risorse economiche”;

VISTA la nota prot. n. 1172 del 12 gennaio 2022 e atti acclusi, con la quale l'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità trasmette, per l'approvazione della Giunta regionale, lo schema di convenzione afferente il finanziamento per assicurare la realizzazione dell'intervento di “rinnovo materiale rotabile per il TPL con tecnologie innovative”;

CONSIDERATO che lo stesso Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità, nel richiamare la propria nota prot. n. 1172/2022, rappresenta: che la Giunta regionale, con le deliberazioni n. 17/2021 e n. 224/2021, ha autorizzato complessivamente l’utilizzo di 6 milioni di euro, a valere sulle risorse di cui alla delibera CIPE n. 12/2018 “Fondo sviluppo e coesione 2014/2020 - Secondo *Addendum* Piano Operativo infrastrutture, Asse tematico F – Rinnovo materiale del Trasporto Pubblico Locale”, integrativo della delibera CIPE n. 54/2016, per finanziare o cofinanziare l’acquisto, da parte dei Comuni delle Isole minori della Regione Siciliana, di bus, minibus o altri mezzi afferenti materiale rotabile a innovazione tecnologica; che, nella fattispecie, le predette risorse saranno utilizzate per l'acquisto di n. 15 autobus elettrici da destinare per i servizi di trasporto pubblico urbano ed extraurbano delle Isole Minori della Regione Siciliana; che i restanti 4 milioni di euro, delle risorse complessive di cui alla delibera CIPE n. 12 del 28 febbraio 2018 “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 - Secondo addendum Piano operativo infrastrutture



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

(articolo 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014)”, saranno finalizzati al potenziamento del sistema rotabile su gomma, come previsto dalle predette deliberazioni della Giunta regionale n. 220/2018 e n. 344/2019; che il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, a seguito delle interlocuzioni di pertinenza per il piano di investimento da realizzare, ha redatto lo schema di convenzione da sottoporre ad approvazione della Giunta regionale;

RITENUTO di approvare lo schema di Convenzione tra il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e la Regione Siciliana afferente il finanziamento per assicurare la realizzazione dell'intervento di “rinnovo materiale rotabile per il TPL con tecnologie innovative”,

SU proposta dell'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità,

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, in conformità alla proposta di cui alla nota, prot. n. 1172 del 12 gennaio 2022 e atti acclusi, dell'Assessore regionale per le infrastrutture e la mobilità, costituenti allegato alla presente deliberazione, di approvare lo schema di Convenzione tra il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e la Regione Siciliana afferente il finanziamento per assicurare la realizzazione dell'intervento di “rinnovo materiale rotabile per il TPL con tecnologie innovative”.

Il Segretario

BUONISI

Il Presidente

MUSUMECI

GV/



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità
e dei Trasporti

Servizio 1 – Autotrasporto Persone
Trasporto Regionale Aereo e Marittimo

Prot. n. 1172 del 12 GEN. 2022

12/01/2022
A. Bueri
Sfr. 2

PRESIDENZA REGIONE SICILIANA Segreteria della Giunta Regionale
12 GEN. 2022
PROT. N. ...102...

Oggetto: Fondi destinati all'acquisto di materiale rotabile ad innovazione tecnologica per il T.P.L. da destinare alle Isole minori della Regione Siciliana. II Addendum Delibera CIPE 12/2018 Asse Tematico F – Delibera di Giunta n. 17 del 14 gennaio 2021 e n. 224 del 27 maggio 2021. Trasmissione convenzione per l'approvazione.

Alla Segreteria
della Giunta Regionale

Con precedenti deliberazioni di Giunta n.17 del 14 gennaio 2021 e n. 224 del 27 maggio 2021, il Governo regionale ha determinato di sostenere specifico progetto rivolto a tutte le isole minori della regione per l'avvio di sistemi di trasporto pubblico locale eco-sostenibile mediante acquisto di materiale rotabile a innovazione tecnologica, destinando a tale fine complessivamente 6 milioni di Euro dei fondi previsti dal II Addendum della delibera CIPE n. 12/2018 – asse Tematico F, integrativo della Delibera Cipe 54/2016.

Le suddette risorse saranno, pertanto, utilizzate per l'acquisto di n. 15 autobus elettrici da destinare ai servizi di trasporto pubblico urbano ed extraurbano delle isole minori, ed i restanti 4 milioni a valere sulle risorse previste dal II Addendum della Delibera Cipe saranno finalizzati al potenziamento del sistema rotabile su gomma mediante l'acquisto di mezzi coerenti alle direttive già formulate con precedenti delibere di giunta nn. 220/2018 e 344/2019.

Con nota prot. n. 32940 del 23.6.2021 è stato trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile il piano di investimento da realizzare con le risorse menzionate, a seguito delle richiamate deliberazioni di Giunta regionale.

Con nota prot. 6988 del 8.9.2021 il Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibile ha trasmesso lo schema di convenzione da sottoporre ad approvazione della Giunta regionale

Si trasmette pertanto per l'approvazione la Convenzione con i relativi allegati, al fine del prosieguo degli adempimenti amministrativi occorrenti.

Il Dirigente Generale
Dott. Fulvio Bellomo

Il Dirigente del Servizio
Dora/Piazza



L'ASSESSORE
Le Marco Falcone

ALLEGATO TECNICO

FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014 - 2020 – IL ADDENDUM al PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE

INTERVENTO ASSE F: "RINNOVO MATERIALE ROTABILE PER IL TPL UTILIZZANDO TECNOLOGIE INNOVATIVE"

REGIONE SICILIANA

PIANO D'INVESTIMENTO

ACQUISTO AUTOBUS

QUANTITA' AUTOBUS delle FORNITURA oggetto della SINGOLA OG

per TIPOLOGIA e secondo DOTAZIONE

OGV	Q. tà per TIPOLOG. SERVIZIO e per CONFIGURAZIONE				Q. tà per ALIMENTAZIONE, CLASSE EU e per TRAZIONE						Q. ta' con DOTAZIONE										
	progr. da alt.to ADD_A/E	tipo (t)	A	B	C	D	g.	m.	a.	el.	i.	classe EU-VIO sup.	conta- pass.	video - sorr.,	emerg.	frenat. assist.	effic. energ.	AVL	AVM	anti- incen. mot.	SBE aziend.

relativamente a PARTE COSTRUTTIVA TELAI0, TRAZIONE, FRENATURA, ATTREZZATURE, REGOLAZIONE, ecc	relativamente a ABITACOLO, AGCESSO, DISPOSITIVA BORDO, DIAGNOSTICA, ecc..
--	--

[illegible]

(*) Spazio sottostante a testo libero con caselle espandibili in altezza riservato alla descrizione sintetica delle tecnologie innovative

La descrizione si articola in: a) individuazione sottosistema, componente, elemento caratterizzato da tecnologie innovative precisando la consistenza dell'applicazione della stessa; b) evidenziazione degli effetti e vantaggi conseguenti.

La descrizione può comprendere l'illustrazione delle tecnologie innovative, secondo l'articolazione precisata, caratterizzanti le dotazioni e tipologie individuate nelle sezioni sulle quantità.

Legenda abbreviazioni:

progr.: numero progressivo della OGV di richiamo di corrispondenza del rigo nell'allegato ADD_A/E

(t): tipo I : accordo quadro / tipo II: contratto senza opzione;

A: autobus per servizio urbano/suburbano (non snodato); B: autosnodato per servizio urbano/suburbano; C: autobus per servizio interurbano (non snodato); D: autosnodato per servizio interurbano.

Classe EU VI o sup.: classe EURO VI emissione alimentazione a combustione (anche se ibrido con motore a combustione) o classe superiore

segnalato errore "ERR" nel caso in cui la somma delle quantità per tipologia di servizio e per configurazione sia diversa dalla somma delle quantità per alimentazione e per trazione.

La quantità per classe di emissione non interviene nella verifica.

conta-pass.: contapasseggeri, eventualmente integrato con videosorveglianza; video sorv.: videosorveglianza;

frenat. assist.: sistemi (evoluti) di assistenza alla frenata;

anti-incen. mot.: spegnimento automatico incendi nel vano motore

ALLEGATO AMMINISTRATIVO ECONOMICO

FONDO SVILUPPO E COESIONE 2014 - 2020 _ II ADDENDUM al PIANO OPERATIVO INFRASTRUTTURE

INTERVENTO ASSE F: "RINNOVO MATERIALE ROTABILE PER IL TPL UTILIZZANDO TECNOLOGIE INNOVATIVE"

REGIONE SICILIANA

PIANO di INVESTIMENTO

ASPETTI AMMINISTRATIVI

ASPETTI FINANZIARI

OBBLIGAZIONE GIURIDICAMENTE VINCOLANTE (OGV) (da identificare con progressivo, tipo e dati di anagrafica) di cui è oggetto una SINGOLA FORNITURA				
--	--	--	--	--

M.I.S. FORNITURA ex OGV

IMPORTI in € per la FORNITURA oggetto della SINGOLA OGV

OGV		SOGGETTO ATTUATORE ente o impresa	FORNITORE denominazione sociale	CODICE CUP	DATA GARA			DATA AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA			DATA STIPULA		
progr.	tipo (I)				giorno	mese	anno	giorno	mese	anno	giorno	mese	anno
1		REGIONE SICILIANA		G60J21000030001									
2		REGIONE SICILIANA		G60J21000050001									
3		REGIONE SICILIANA		G60J21000040001									
4		COMUNE DI MALFA		G80J21000080001									
5		COMUNE DI LENI		G20J21000040001									
6		COMUNE DI SANTA MARINA SALINA		G70J21000000001									
7		REGIONE SICILIANA		G60J21000100001									
8													
9													
10													

m.i.s. ultima unità della fornitura	
mese	anno
Dic	2022
Dic	2022
Dic	2022
Dic	2022
Dic	2022
Dic	2022
Dic	2022
Dic	2022
Dic	2022

COSTO FORNITURA (*)
1.860.500,00
1.659.200,00
1.683.600,00
200.000,00
305.000,00
305.000,00
3.986.700,00

eventuale COFINANZIAMENTO (in liquidità)	
% su C	
0,00	0,00%
0,00	0,00%
0,00	0,00%
0,00	0,00%
0,00	0,00%
0,00	0,00%
0,00	0,00%

FSC	
% su C	
1.860.500,00	100,00%
1.659.200,00	100,00%
1.683.600,00	100,00%
200.000,00	100,00%
305.000,00	100,00%
305.000,00	100,00%
3.986.700,00	100,00%

QUADRO FINANZIARIO COMPLESSIVO (importi in €)					
COSTO FORNITURE (*)		COFINANZ. ORDINARIO (in liquidità)		FSC	
10.000.000,00		% su C 0,00 0,00%		10.000.000,00 100,00%	

CRONOPROGRAMMA della "SPESA" (importi in €) (previsione di pagamento risorse FSC)					
--	--	--	--	--	--

2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
			10.000.000,00	0,00	0,00	0,00

(*) : comprensivo di IVA se non detraibile ; (t) : tipo I : accordo quadro / tipo II: contratto senza opzione;

Legenda abbreviazioni:

progr.: numero progressivo della OGV di richiamo di corrispondenza del rigo nell'allegato ADD_A/E;

(t): tipo I : accordo quadro / tipo II: contratto senza opzione;

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI

DIPARTIMENTO PER LA MOBILITA' SOSTENIBILE

**DIREZIONE GENERALE PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E REGIONALE E LA
MOBILITA' PUBBLICA SOSTENIBILE**

CONVENZIONE

TRA

**IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE
E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI**

E

LA REGIONE SICILIANA

REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER ASSICURARE la realizzazione dell'intervento di "rinnovo materiale rotabile per il TPL con tecnologie innovative" riportato dal Secondo Addendum al Piano Operativo Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020, approvato dal CIPE nella seduta del 28 febbraio 2018 con Delibera n. 12, pubblicata nella GU n.179 del 3 agosto 2018, Asse Tematico F _ Rinnovo materiale del Trasporto Pubblico Locale - Piano Sicurezza ferroviaria.

PREMESSO CHE

- l'Articolo 4 del decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 88 ha disposto che il Fondo per le aree sottoutilizzate (FAS) di cui all'Articolo 61 della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge di stabilità 2003) sia denominato Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC) e sia finalizzato a finanziare gli interventi aggiuntivi al finanziamento nazionale rivolti al riequilibrio economico e sociale tra le diverse aree del Paese;

- la gestione del predetto Fondo è attribuita ai sensi del D.L. n. 78/2010, al Presidente del Consiglio dei Ministri che a tale scopo si avvale del Dipartimento per le Politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) all'Articolo 1, comma 703, detta disposizioni per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione assegnate per il periodo di programmazione 2014-2020 prevedendo che:
 - 1) l'Autorità politica per la coesione individui le aree tematiche nazionali e i relativi obiettivi strategici;
 - 2) il CIPE con propria delibera ripartisca tra le predette aree tematiche nazionali la dotazione del Fondo medesimo;
 - 3) siano definiti dalla Cabina di Regia, composta da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e province autonome di Trento e Bolzano, i piani operativi da sottoporre al CIPE per la relativa approvazione;
- l'Autorità politica per la coesione che esercita, ai sensi del DPCM 25 febbraio 2016, funzioni di coordinamento, indirizzo promozione di iniziative, anche normative, vigilanza e verifica relativamente alla materia delle politiche per la coesione territoriale, ha individuato e proposto al CIPE sei aree tematiche di interesse del FSC, fra cui è prevista l'area tematica Infrastrutture;
- con Delibera del 10 agosto 2016, n. 25, il CIPE ha ripartito la dotazione del Fondo, pari a 38.716,10 milioni di euro, tra le sei aree tematiche, secondo una chiave di riparto tra le due macro aree territoriali Mezzogiorno-Centro-nord rispettivamente pari all'80% e al 20%;
- come si evince dall'allegato alla predetta delibera CIPE 25/2016, 11.500 milioni di euro sono stati destinati al piano operativo relativo all'Area 1 Infrastrutture;
- il CIPE con delibera del 1° dicembre 2016 n. 54 ha approvato il Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, adottato, ai sensi della legge n. 190/2014, dalla Cabina di Regia istituita con DPCM del 25 febbraio 2016, su proposta del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili;
- detto Piano Operativo ha come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e ferroviaria favorendo l'accessibilità ai territori e all'Europa superando le strozzature nella rete con particolare riferimento alla mobilità da e verso i nodi nonché alla mobilità nelle aree urbane e provvedere alla messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile nonché alla sicurezza delle dighe;
- il Piano Operativo è suddiviso in sei Assi di Intervento (A: Interventi stradali; B: Interventi nel settore ferroviario; C: interventi per il trasporto urbano e metropolitano; D: messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale esistente; E: altri interventi; F: rinnovo materiale rotabile del trasporto pubblico locale - piano sicurezza ferroviaria);
- è stato approvato dal CIPE con Delibera 28 febbraio 2018, n. 12, pubblicata nella GU n.179 del 3 agosto 2018, il Secondo Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 con l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la

strategia di quest'ultimo in materia di infrastrutture per il trasporto e logistica;

- la dotazione finanziaria del Secondo Addendum al Piano Operativo Infrastrutture è pari a 934,426 milioni di euro ed è posta a valere sulle risorse FSC 2014-2020, come integrate dalla legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- il Piano Operativo del Secondo Addendum ha come obiettivo strategico generale quello di dare continuità e rafforzare la strategia nazionale in materia di infrastrutture per il trasporto e la logistica come delineata nel Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di Europa 2020;
- per il Secondo Addendum si applicano le regole di governance e le modalità di attuazione previste dal Piano, anche per ciò che attiene al Sistema di Gestione e controllo, nonché le prescrizioni e gli adempimenti disposti dalla Delibera CIPE 54/2016 di approvazione del Piano e si mantengono le strutture organizzative di riferimento e le connesse responsabilità gestionali;
- nel Secondo Addendum è riproposta l'articolazione nei medesimi sei Assi tematici, e relative linee d'azione, del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, e all'interno di ciascuna linea di azione sono individuati gli interventi a valle di un percorso di confronto e condivisione con le Regioni e con i Concessionari delle reti di infrastrutture stradali e ferroviarie;
- per gli interventi dell'Asse Tematico F del Secondo Addendum riguardante il "Rinnovo materiale rotabile del Trasporto Pubblico Locale - Piano Sicurezza ferroviaria" sono a disposizione risorse finanziarie pari a 60,336 milioni di euro;
- nell'Asse Tematico F è individuato per la Regione Siciliana l'intervento "Rinnovo materiale rotabile per il TPL con tecnologie innovative" per il quale è assegnato alla stessa l'importo di Euro 10 milioni;
- la Delibera CIPE del 28 febbraio 2018, n. 26, pubblicata sulla G.U. del 25 luglio 2018, n. 171, ha approvato una "Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo" posticipando al 2025 il limite temporale dell'articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020 e al 31 dicembre 2021 il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti;
- L'Art. 8 del Decreto-Legge 30 aprile 2021, n. 56, posticipa il termine per l'assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti per le risorse della politica di coesione 2014-2020 al 31 dicembre 2022;
- Ai fini dell'accesso alle risorse della Linea d'azione in argomento, la Regione Siciliana, con nota PEC prot. n. 32940 del 23.06.2021, acquisita al protocollo del Ministero in data 30.08.2021 con prot. n. 6789, ha presentato il piano d'investimento oggetto degli allegati;
- il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili con nota PEC del 8.9.2021, prot. n. 6988, ha trasmesso lo schema di convenzione da integrare con i dati di pertinenza regionale ed i prospetti da integrare con ulteriori dati relativi alle forniture oggetto del piano di investimento;
- il materiale rotabile, oggetto del piano di investimento della regione Siciliana, nell'ambito dell'intervento "Rinnovo materiale rotabile per il TPL con tecnologie innovative" di cui al Secondo Addendum all'asse F, dovrà essere

utilizzato per servizi di trasporto pubblico locale e regionale di competenza della Regione stessa;

- nel rispetto del Piano operativo della Delibera CIPE 54/2016, la proprietà del materiale rotabile acquistato resterà in capo alla regione oppure alla società acquirente con vincolo di reversibilità alla stessa, o sarà oggetto di cessione alla società subentrante e dovrà essere esclusivamente utilizzato per i servizi di competenza della regione o Enti Locali e sottordinati;
- al fine di assicurare l'utilizzo delle risorse disponibili, si ritiene necessario sottoscrivere una Convenzione tra il Ministero e la Regione che disciplini i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'acquisto delle forniture del piano di investimento;
- la Regione Siciliana con delibera di Giunta del, n., ha approvato lo schema della presente Convenzione;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

(Premesse)

Le premesse e gli Allegati II_ADD_A/E ed II_ADD_T_BUS costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

ARTICOLO 2

(Oggetto)

Il presente atto regola i rapporti tra il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (di seguito indicato come Ministero) e la regione Siciliana (di seguito indicata come Regione, (codice fiscale n. 80012000826) per l'erogazione delle risorse del finanziamento statale destinato all'acquisto del materiale rotabile - individuato fra le diverse tipologie delle differenti modalità di cui all'asse tematico F del Secondo Addendum al Piano Operativo del Fondo Sviluppo e Coesione Infrastrutture 2014-2020 - di tipologia, quantità e caratteristiche illustrate nel Piano di investimento oggetto dell'Allegato amministrativo-economico II_ADD_A/E e dell'Allegato tecnico II_ADD_T_BUS, presentato dalla Regione stessa per la realizzazione dell'intervento.

La Regione si impegna, entro 6 mesi dalla stipula della presente Convenzione, ad integrare nel prospetto dell'Allegato II_ADD_A/E, con riferimento alle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti di cui all'Articolo 7 non ancora assunte, il dato eventualmente non ancora acquisito relativo al 'fornitore', qualora individuato, nonché ad aggiornare le date previsionali indicate.

Il prospetto di integrazione e aggiornamento di cui al comma precedente è trasmesso al Ministero dalla Regione entro il mese successivo al termine di cui allo stesso comma per gli adempimenti amministrativi conseguenti.

L'individuazione del 'fornitore' e le date effettive di aggiudicazione, di stipula e della messa in servizio dell'ultima unità della fornitura, sono comunicate al Ministero dalla Regione immediatamente dopo l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante.

ARTICOLO 3

(Soggetti attuatori)

La Regione attua il Piano di investimento di cui all'Articolo 2 direttamente o per il tramite dei "soggetti attuatori" indicati nel medesimo Piano.

I soggetti attuatori di cui al comma precedente possono essere individuati nei soggetti esercenti i servizi di trasporto pubblico locale e regionale a cui gli autobus ammessi a contributo sono destinati o, in alternativa, nei soggetti a cui la Regione ha affidato la gestione del materiale rotabile interessato dal contributo.

ARTICOLO 4

(Durata della Convenzione)

La Convenzione dura fino alla definizione dei rapporti finanziari tra il Ministero e la Regione relativamente alle forniture riportate nel Piano di investimento in allegato.

I rapporti finanziari di cui sopra s'intendono comunque conclusi qualora per l'esecuzione delle forniture non sia assunta dalla Regione, o dal Soggetto attuatore, alcuna obbligazione giuridicamente vincolante nei termini di cui all'Articolo 7, comma 1.

ARTICOLO 5

(Contributo statale)

L'importo del contributo assegnato alla Regione per la realizzazione del Piano di investimento di cui all'Articolo 2 è complessivamente pari ad euro 10.000.000,00, ed è erogato a favore della Regione con le modalità di cui all'Articolo 8.

La Regione provvede a trasferire le risorse di cui sopra ai Soggetti attuatori con le modalità indicate all'Articolo 8.

Su richiesta motivata della Regione il cronoprogramma della spesa può essere oggetto di ridefinizione nei termini temporali indicati all'Articolo 8, fermo restando quanto previsto dalla Delibera CIPE 54/2016 e dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno del 26 maggio 2017, n. 1.

La Regione entro 360 giorni dalla stipula della presente Convenzione può proporre, motivando opportunamente, una rimodulazione del piano di investimento di cui agli Allegati II_ADD_A/E e II_ADD_T_BUS.

L'operatività della rimodulazione di cui al comma precedente è subordinata alle procedure previste dalla Delibera CIPE in premessa e dalla Circolare n. 1 del 26 maggio 2017.

A seguito della rimodulazione di cui ai commi precedenti il Ministero procede con proprio provvedimento alla modifica ed all'integrazione degli Allegati II_ADD_A/E ed II_ADD_T_BUS, fermo restando tutti i termini e le condizioni della presente Convenzione.

La Regione s'impegna a garantire direttamente o tramite il Soggetto Attuatore il finanziamento delle forniture di cui all'Articolo 2 per l'eventuale quota parte non coperta dal contributo statale.

Il contributo di cui al comma 1 è destinato esclusivamente al finanziamento delle forniture del Piano di investimento, e non può essere utilizzato per richieste risarcitorie o per contenziosi.

Il contributo di cui al comma 1 non è destinato alla copertura degli oneri sostenuti per IVA, se l'imposta stessa non costituisce un costo in quanto detraibile.

ARTICOLO 6

(Referente Regionale del Procedimento)

La Regione nomina quale Referente del Procedimento per il Piano di investimento di cui agli allegati il Dirigente del Servizio 1 - Autotrasporto Persone - Trasporto regionale Aereo e Marittimo del Dipartimento delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti.

Il Referente del Procedimento, ai fini delle attività di monitoraggio e validazione propedeutiche all'erogazione delle risorse dell'Addendum al Fondo Sviluppo e Coesione, comunica al Ministero il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento relativo all'esecuzione di ciascuna delle forniture ricomprese nel Piano di investimento.

ARTICOLO 7

(Tempi di attuazione)

La Regione s'impegna ad assumere, direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore, le obbligazioni giuridicamente vincolanti inerenti alle forniture del Piano di investimento entro il 31 dicembre 2022, pena la revoca di risorse nei termini stabiliti all'Articolo 9.

L'obbligazione giuridicamente vincolante può considerarsi assunta con l'intervento della proposta di aggiudicazione, disciplinata dall'art. 33 del decreto legislativo n. 50 del 2016 (codice dei contratti pubblici).

La Regione, direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore, s'impegna a completare il Piano d'investimento in tempo utile per l'accesso alle risorse assegnate, coerentemente con l'osservanza del limite temporale della articolazione finanziaria individuato dalla Delibera CIPE 26/ 2018.

ARTICOLO 8

(Erogazioni finanziarie)

Il contributo di cui all'Articolo 5 è erogato, nei limiti delle risorse disponibili, sulla base del cronoprogramma riportato nell'Allegato II_ADD_A/E, a seguito del monitoraggio e delle validazioni previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, nel rispetto di quanto definito nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno del 26 maggio 2017, punto A.3), n. 1, dalla Delibera CIPE 10 agosto 2016, n. 25, CIPE 1 dicembre 2016, n. 54, CIPE 28 febbraio 2018, n. 12.

La Regione assicura che le forniture di cui al Piano in allegato non sono oggetto di finanziamenti diversi dalle risorse dell'Addendum al Piano Operativo FSC, fatta eccezione per l'eventuale cofinanziamento esplicitato nel Piano stesso all'Allegato II_ADD_A/E.

Per l'eventuale cofinanziamento non sono comunque ammesse risorse di finanziamenti previsti da leggi statali finalizzati all'acquisto di materiale rotabile.

Ai fini dell'erogazione del contributo la Regione può proporre un adeguamento del cronoprogramma della spesa riportato nel Piano in allegato entro il 30 giugno di ciascun anno.

La proposta di cui al comma precedente è valutata ed applicata nel rispetto della circolare del 26 maggio 2017, n. 1.

All'erogazione di cui ai punti precedenti provvede il Ministero dell'Economia e delle Finanze - IGRUE - a seguito della richiesta effettuata dal Ministero, nel rispetto delle procedure previste dal Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020, della circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno n. 1 del 26 maggio 2017, delle Delibere CIPE 10 agosto 2016, n. 25, CIPE 1 dicembre 2016, n. 54, CIPE 28 febbraio 2018, n. 12.

L'erogazione in argomento è effettuata in relazione all'avanzamento delle forniture nell'ambito del Piano di investimento complessivamente inteso, sulla base dei costi effettivamente sostenuti, al netto degli eventuali ribassi di gara, applicando la quota di finanziamento percentuale indicata nel Piano per la singola obbligazione giuridicamente vincolante, con le seguenti modalità:

- anticipazione pari al 10% dell'importo assegnato per ciascuna fornitura, a seguito di registrazione del decreto di approvazione della presente Convenzione da parte dei competenti organi di controllo e del caricamento dei dati del Piano di investimento nella Banca dati unitaria gestita da MEF-RGS-IGRUE nel rispetto delle procedure previste nella circolare del Ministero per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno 1/2017;
- pagamenti intermedi a titolo di rimborso della quota parte della spesa contribuita, effettivamente sostenuta dalla Regione, calcolata sulla base dell'avanzamento delle forniture sino all'85% dell'importo assegnato;

- saldo del 5% a seguito di istanza finale di pagamento corredata dall'attestazione di completamento delle forniture di cui al Piano e della relativa messa in servizio.

I pagamenti intermedi, sino alla concorrenza dell'85% dell'importo complessivamente assegnato per il Piano di investimento, sono autorizzati per quote non inferiori al 5% dell'importo medesimo, al fine di consentire alla Regione di mantenere una disponibilità di cassa pari all'anticipazione, finalizzata ad evitare ritardi nel pagamento delle forniture che possano comportare oneri per la finanza pubblica.

ARTICOLO 9

(Revoca e ripetizione di risorse)

La quota di finanziamento di cui al Piano di investimento, relativa alla singola fornitura per la quale non sia stata assunta la OGV entro il termine di cui all'Articolo 7, comma 1, è revocata.

La Regione s'impegna a ripetere allo Stato, entro 90 gg dal termine di cui all'Articolo 7, comma 1, sul conto di Tesoreria indicato dal Ministero, le risorse ad essa erogate in applicazione della presente Convenzione per la quota parte relativa alle forniture per la cui realizzazione non sia stata assunta l'obbligazione giuridicamente vincolante.

La quota di finanziamento di cui al Piano di investimento, relativa alla singola unità della fornitura non messa in servizio entro i termini di cui all'Articolo 7, comma 3, individuati dalla Regione, è revocata.

La Regione si impegna a ripetere la quota di finanziamento già erogata per l'unità di cui al comma precedente entro 90 gg dal limite temporale di cui all'Articolo 7, comma 3.

ARTICOLO 10

(Rapporti tra la Regione ed il Soggetto attuatore)

Ai fini dell'applicazione della presente Convenzione la Regione s'impegna a regolare i rapporti con il singolo Soggetto attuatore tramite specifici atti negoziali e/o provvedimenti amministrativi, volti a garantire il rispetto del cronoprogramma di attuazione nei termini riportati nel Piano di investimento in allegato.

Le parti concordano che sia possibile prevedere prima dell'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante, nell'ambito della rimodulazione di cui all'Articolo 5, comma 4, la sostituzione del soggetto attuatore qualora, per qualunque motivo, questi non possa garantire il rispetto degli obblighi riportati nel piano di investimento. L'eventuale sostituzione del soggetto attuatore è comunque comunicata nell'ambito delle previste attività di monitoraggio di cui all'Articolo 15.

La Regione s'impegna ad assicurare al Soggetto attuatore un flusso di cassa per l'esecuzione di ciascuna fornitura che impedisca il maturare di qualunque onere per ritardati pagamenti, utilizzando a tal fine in tutto o in parte l'anticipazione di cui al precedente Articolo 8.

La Regione garantisce che sulle singole unità di materiale rotabile, oggetto delle forniture di cui al Piano in allegato, siano riportati il logo della Regione medesima, il logo dello Stato Italiano e la seguente dicitura: "acquistato con contributo regionale a valere su risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 gestite dal Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili".

La Regione garantisce che il logo e la dicitura siano in dimensioni e quantità adeguate.

ARTICOLO 11

(Vincoli di destinazione e di reversibilità/subentro)

La Regione assicura, e si impegna ad attestare al Ministero, che il materiale rotabile di cui al Piano di investimento è destinato esclusivamente ai servizi di trasporto pubblico locale e regionale di competenza della Regione medesima o degli Enti Locali e sottordinati.

La Regione assicura, e si impegna ad attestare al Ministero, che il materiale rotabile di cui al Piano in allegato è di proprietà della Regione stessa, o, in alternativa, di un soggetto terzo con il vincolo di reversibilità a favore della amministrazione regionale, oppure dei successivi soggetti aggiudicatari del servizio, con il medesimo vincolo, previo riscatto del valore residuo, determinato sulla base dei criteri di cui alla misura 9 dell'Allegato A alla delibera 29 novembre 2019 dell'Autorità di regolazione dei trasporti, al netto dell'eventuale quota non ammortizzata di contributo pubblico.

ARTICOLO 12

(Verifica consistenza delle forniture)

La Regione, ai fini dell'erogazione dei contributi di cui all'Articolo 8, ad eccezione dell'anticipazione del 10%, in coerenza con il cronoprogramma di attuazione riportato nel Piano in allegato, trasmette al Ministero copia della documentazione inerente le forniture di cui al Piano medesimo.

Il Ministero, entro 60 giorni dal ricevimento della documentazione di cui sopra, provvede a riscontrare la consistenza delle forniture di cui al Piano allegato alla presente Convenzione.

ARTICOLO 13

(Ammissibilità delle spese)

Saranno considerate ammissibili le spese:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente);
- assunte nel periodo di validità dell'intervento;

- effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

La Regione si impegna a trasmettere al Ministero specifica documentazione comprovante l'ammissibilità delle spese di cui al primo capoverso.

ARTICOLO 14

(Economie)

Eventuali economie di risorse assegnate, derivanti dall'esecuzione delle forniture, verranno utilizzate in conformità alle disposizioni contenute nella delibera CIPE 25/2016.

ARTICOLO 15

(Monitoraggio)

L'attività di monitoraggio verrà svolta nel rispetto delle procedure previste per l'utilizzo delle risorse del Fondo Sviluppo e Coesione, che la Regione si impegna per quanto di competenza ad applicare direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore.

Il Ministero si riserva di verificare tramite gli uffici competenti, anche con ispezioni in loco, l'avanzamento del programma di cui al Piano in allegato.

La Regione s'impegna a garantire al personale ministeriale e agli organismi preposti alla verifica dell'utilizzo del Fondo Sviluppo e Coesione l'accesso alla documentazione amministrativa, tecnica e contabile relativa all'espletamento delle forniture finanziate.

La Regione si impegna altresì:

- a tenere un sistema di contabilità separata attraverso l'istituzione nel proprio bilancio di specifici capitoli di spesa e di entrata per gli interventi finanziati a valere sulle risorse di cui all'Addendum al Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014/2020;
- ad inserire ed aggiornare i dati relativi al monitoraggio finanziario e all'avanzamento fisico e procedurale delle forniture nel rispetto di quanto previsto nel Sistema di Gestione e Controllo del Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020, dalla Circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno del 26 maggio 2017, n. 1, punto A.3), dalla Delibera CIPE 10 agosto 2016, n. 25 e CIPE 1 dicembre 2016, n. 54. I dati sono inseriti ed aggiornati nel Sistema di monitoraggio indicato dal MIMS;
- a garantire, eventualmente per il tramite del Soggetto attuatore, la corretta alimentazione del Sistema di monitoraggio in termini di completezza e validazione dei dati inseriti secondo le modalità operative e le specifiche tecniche del Sistema, in modo da permettere una efficace trasmissione dei dati stessi nella Banca Dati Unitaria (BDU) gestita dal MEF-RGS-IGRUE;

- a prestare la massima collaborazione all'espletamento delle attività di tutti i soggetti incaricati dei controlli, ai vari livelli, sull'attuazione dell'intervento di cui all'Addendum al Piano Operativo Infrastrutture MIT FSC 2014-2020 fornendo le informazioni richieste e estratti o copie dei documenti o dei registri contabili.

ARTICOLO 16

(Clausola di salvaguardia)

Per tutto quanto non disciplinato dalla presente Convenzione, valgono le disposizioni della Delibera CIPE 10 agosto 2016, n. 25, CIPE 1 dicembre 2016, n. 54 e CIPE 28 febbraio 2018, n. 12, del Sistema di gestione e controllo del Piano Operativo Infrastrutture MIT Fondo Sviluppo Coesione 2014-2020, della circolare del Ministro per la Coesione territoriale e il Mezzogiorno del 26 maggio 2017, n. 1, e della normativa vigente in materia.

ARTICOLO 17

(Efficacia della Convenzione)

La presente Convenzione è immediatamente vincolante per la Regione, mentre lo sarà per il Ministero a seguito della registrazione del relativo decreto di approvazione da parte dei competenti organi di controllo.

Allegati:

II_ADD_A/E Piano di investimento _ Allegato Amministrativo ed Economico
II_ADD_T_BUS Piano di investimento _ Allegato tecnico _ Acquisto Autobus

per il Ministero delle infrastrutture e
della mobilità sostenibili
Direzione Generale per il trasporto
pubblico locale e regionale e la mobilità
pubblica sostenibile
Divisione 3
(dott. Danilo Scerbo)

per la
Regione Siciliana
